

Il valore della gratuità va quantificato nel Pil e nell'economia sociale

Il premio di Terzjus

Riconoscimenti ai progetti
che programmano
l'impegno nel tempo

Il volontariato di competenza - il "prestito" di professionalità da parte delle aziende agli enti del Terzo settore - entra nell'agenda delle politiche pubbliche e si afferma come leva per l'economia sociale. Costituisce infatti uno strumento in grado di favorire di favorire il matching tra competenze e bisogni sociali con iniziative strutturate e programmate nel tempo. Per questo il volontariato di competenza diventa una leva strategica all'interno del piano sull'economia sociale, cui sta lavorando il sottosegretario all'Economia, Lucia Albano.

Occasione per celebrare il volontariato di competenza è stata la terza edizione del Premio "Volontari@work", promosso dalla Fondazione Terzjus. L'iniziativa ha segnato un salto di qualità non solo per il numero di progetti presentati - 52 candidature a fronte delle 27 dello scorso anno - ma anche per il ruolo crescente delle imprese nella messa a disposizione di competenze a favore del Terzo settore e viceversa. Come evidenziato dal segretario generale

della Fondazione Terzjus, Gabriele Sepio, il valore generato da queste esperienze sfugge ancora ai modelli economici fondati sulle transazioni. Gratuità, reciprocità e mutualità rappresentano dimensioni difficilmente contabilizzabili, ma sempre più centrali in un sistema in cui il Terzo settore non è più residuale, bensì capace di produrre valore, anche sotto il profilo fiscale attraverso il riconoscimento di "valori" figurativi. In questa direzione si inserisce anche il tema, sollevato dalla Ragioniera generale dello Stato Daria Perrotta, in merito alla possibilità di valorizzare il volontariato all'interno della finanza pubblica. Pur restando escluso dai sistemi contabili tradizionali, il contributo del volontariato può essere misurato attraverso strumenti indiretti - come i conti satellite o i cosiddetti "salari ombra" - evidenziandone l'impatto sul sistema economico e sulla qualità dei servizi pubblici. Un valore che, secondo le stime internazionali, può incidere in misura significativa anche sul Pil.

Il rafforzamento del volontariato di competenza si inserisce, inoltre, in un contesto più ampio di trasformazione del mercato del lavoro. Come evidenziato dal segretario generale di [Unioncamere](#), [Giuseppe Tripoli](#), cresce la difficoltà delle imprese nel reperire competenze adeguate, con un mismatch che arriva a riguardare fino alla metà delle posi-

zioni ricercate. In questo scenario, il volontariato di competenza può rappresentare anche uno strumento di trasferimento e circolazione del capitale umano, soprattutto in ambiti critici come le competenze digitali, gestionali e socio-sanitarie.

In questa cornice, le esperienze premiate offrono una rappresentazione concreta del valore e della ricchezza di queste esperienze con questo cambio di paradigma. Nella categoria aziende alla prima candidatura si afferma Edison con il "Portale del volontariato", una piattaforma digitale che consente ai dipendenti di attivare e gestire progetti mettendo a disposizione competenze professionali, rendendo il volontariato aziendale continuo e misurabile. Tra le imprese già candidate, il riconoscimento va a Snam, che ha sviluppato un modello integrato fondato su formazione, attività con le scuole e interventi sul territorio in collaborazione con enti non profit. Mentre dal lato enti del Terzo settore, il primo premio tra le nuove candidature è stato assegnato alla Lilt Milano Monza Brianza, che in collaborazione con Lego ha realizzato un progetto rivolto ai bambini in oncologia pediatrica, in cui il volontariato di competenza si traduce in attività strutturate capaci di incidere sul benessere relazionale ed emotivo dei pazienti.

—M.C.D.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Così nella terza edizione

Numeri in crescita

Nella terza edizione del Premio "Volontari@work", promosso dalla Fondazione Terzjus e destinato a celebrare il volontariato di competenza, i progetti sono stati da 52, con una crescita significativa rispetto ai 27 del 2025

I vincitori

Nella categoria aziende alla prima candidatura si è affermata Edison", mentre tra quelle già candidate il riconoscimento è andato a Snam. Sul fronte Terzo settore il primo premio tra le nuove candidature è andato alla Lilt Milano Monza Brianza

